

ALLEGATO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) DEL COMUNE DI CAVEDAGO

MAPPATURA DEI RISCHI PER LE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE, TEMPI E RESPONSABILITÀ

scala di valutazione della pesatura del rischio:	probabilità	impatto
basso	1	1
medio	2	2
alto	3	3

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:										
	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità x impatto	Rischi prevedibili	Area	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Esplicitazione della documentazione necessaria per l’attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Codificazione dei criteri di controllo sulle dichiarazioni Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile Compilazione di checklist puntuale per istruttoria tracciabilità tramite protocollo informatico	assolvimento obblighi di trasparenza pubblicazione della modulistica rispetto tempi procedimento	in atto	Collaboratore tecnico responsabile DELL’UFFICIO TECNICO COMUNALE	Eventuale passaggio in Commissione edilizia PRG comunale regolamento edilizio comunale modulistica unica	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (SCIA)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	1. disciplina compiuta della materia nella legge urbanistica		in atto	Collaboratore tecnico responsabile DELL’UFFICIO TECNICO COMUNALE	Eventuale passaggio in Commissione edilizia	
					1. Creazione di supporti operativi per l’effettuazione dei controlli	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL’UFFICIO TECNICO COMUNALE	lista di controllo interna protocollo informatico PItRE	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

					1. Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato	già in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	software di gestione delle pratiche di competenza	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti. Non rispetto delle scadenze temporali	1.Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	manuale di gestione del protocollo informatico e rispetto delle disposizioni normative in materia	
					1. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale 2. Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	rispetto delle indicazioni fornite dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Trento in ordine alla compilazione dei verbali di accertamento	
					1. Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli 2. Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	utilizzo del sistema di protocollo informatico e del software di gestione degli atti amministrativi	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	1	Disomogeneità delle valutazioni	1. Procedura formalizzata a livello di Ente e informatizzata (protocollo P3) che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni.	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	rispetto dei criteri fissati con la circolare n. 7170 del 18 novembre 2009 riferita alla legge n. 94 del 15 luglio 2009	
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici e di conformità urbanistica	4	Disomogeneità delle valutazioni	1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze 3. adeguamento regolamento edilizio e NTA del PRG comunale alle sopravvenute disposizioni di legge	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	utilizzo del software di gestione delle pratiche edilizie eventuale passaggio preventivo in Commissione edilizia se necessario in relazione alla complessità della pratica utilizzo della procedura del protocollo informatico P3 utilizzo di atti di competenza comunale aggiornati	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	1.. Procedura formalizzata di gestione dell'iter 2. conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	in atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	già disciplinata dalla norma provinciale	
					1. Procedura formalizzata a livello di Ente e informatizzata (protocollo P3) che garantisca la tracciabilità delle istanze					
Area Gestione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	3	discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti	in atto		Segretario comunale Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	Consulenza APPA e collaborazione del Servizio di polizia municipale, gestito in forma associata	
					1. Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	azione entro il periodo di validità del piano di bonifica		Collaboratore tecnico responsabile DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	Consulenza APPA e collaborazione del Servizio di polizia municipale, gestito in forma associata	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

Area Gestione del territorio	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, ecc.)	3	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	1. rispetto dei regolamenti comunali e degli atti di programmazione 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l’attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 3. Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli.	In atto		Collaboratore tecnico responsabile DELL’UFFICIO TECNICO COMUNALE	rispetto delle disposizioni legislative, del PRG e delle disposizioni comunali in materia di campi elettrici e magnetici rispetto dei regolamenti acquedotto e di fognatura Azienda intercomunale Rotaliana S.p.A., in sigla AIR, (società partecipata in house di gestione del servizio idrico integrato)	
---------------------------------------	----------	--	---	--	--	---------	--	--	--	--

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto	Anomalie
Area Gestione del territorio	Pianificazione attuativa	Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria		Errata determinazione della quantità di aree da cedere	individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree		responsabile individuato			
				Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi	monitoraggio da parte dell'amministrazione e comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree					
				Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti						
		Monetizzazione delle aree a standard		Minori entrate per le finanze comunali	adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente					
					verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate;					

					previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.		determina			
				Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica						
		Approvazione del piano attuativo			Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori		procedura formalizzata			
				Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute						
				Non adeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato						
Area Gestione del territorio	Esecuzione delle opere di urbanizzazione		L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di	costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze						

				minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione					
					comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge		richiesta al soggetto attuatore			
					verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione					
					la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato		nomina comunale			
					previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate		convenzione e con misure sanzionatorie			

				Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge		comunicazione			
Area Gestione del territorio	Rilascio dei titoli abitativi	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria		potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività	1) divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza 2) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi 3) specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi		1 e 2) regolamento del personale			
				assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	2) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi		codice di comportamento			
Area Gestione del territorio		Richiesta di integrazioni documentali		pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti	fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare		piano dei controlli			
					definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione		piano dei controlli			
				mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli	monitoraggio delle cause del ritardo		monitoraggio o semestrale			

				interessati)						
Area Gestione del territorio		Calcolo del contributo di costruzione		l'errato calcolo del contributo	chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione					
				il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo					
				la non applicazione delle sanzioni per il ritardo.	Segregazione delle funzioni: assegnando tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia					
Area Gestione del territorio	Controllo dei titoli abitativi edilizi	Controllo dei titoli rilasciati		Selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica					
				Omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività	controlli su tutte le pratiche che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza, una determinata area soggetta a vincoli, ecc., per verificare se tutti gli interventi edilizi abbiano dato applicazione alla relativa normativa in modo omogeneo		contr ollo puntu ale			

Area Gestione del territorio		Vigilanza su abusi edilizi		Omissione o nel parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio	accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza				
				L'applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino	forme collegiali per l'esercizio di attività di accertamento complesse, con il ricorso a tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, in particolare per la valutazione della impossibilità della restituzione in pristino;				
					la definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria;				
					verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con		piano dei contr olli		

					riferimento a tutte le fasce di importo.					
				Vigilanza e controllo delle attività edilizie (minori) non soggette a titolo abilitativo edilizio	l'istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria;		registro degli abusi			
					la pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza;					
					il monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive e dei provvedimenti finali.					

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Gestione del territorio	Commercio/attività produttive	Controllo della SCIA	2	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	controlli puntuali Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	In atto		Collaboratore Amministrativo responsabile Ufficio Demografico	utilizzo della piattaforma SUAP	
Area Contratti pubblici	programmazione	definizione del fabbisogno	4	Intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture, come da atto programmatico	atto di indirizzo	30 giugno 2016	consiglio comunale Giunta comunale Segretario comunale	Un indicatore utile per la fase in esame è quello concernente l'analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale. Nel caso in cui la somma dei valori di questi affidamenti,	Il ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione, l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione, la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti
				Alterazione ordine priorità per favorire operatore economico					per gli stessi servizi o forniture, sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare.	la presenza di gare con unica offerta valida

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

Area Contratti pubblici	Progettazione	individuazione degli elementi essenziali del contratto	4	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta."	in atto	=	Giunta comunale	Un indicatore (individuazione corretta del valore stimato del contratto) riguarda l'analisi dei valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un determinato arco temporale che, in corso di esecuzione o una volta eseguiti, abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente.	
		scelta della procedura di aggiudicazione	2	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	Obbligo di motivazione nella determina/delibera a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	in atto		Segretario comunale Collaboratore tecnico responsabile Ufficio tecnico comunale		

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Contratti pubblici	Selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte il trattamento e la custodia della documentazione di gara	4	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo corretta conservazione della documentazione di gara, in luogo protetto, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive. Menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici)	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, via sia l'attestazione di data e ora di arrivo ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	uso programma di protocollazione informatica	in atto	Segretario comunale collaboratore tecnico Responsabile ufficio tecnico comunale	numero di procedure attivate in un definito arco temporale per le quali è pervenuta una sola offerta. Se, per alcune tipologia di prodotti/servizi il numero degli offerenti è mediamente molto basso la presenza di un'unica offerta ricevuta può rappresentare un indice di procedure disegnate ad hoc con la specifica finalità di favorire un determinato operatore economico. Può, inoltre, essere utile calcolare, per ciascuna procedura attivata in un definito arco temporale, il numero medio delle offerte escluse rispetto alle offerte presentate.	Mancato rispetto dell'obbligo di ricorso a MePA o MePAT e negozio elettronico Si richiamano le disposizioni provinciali in materia di centrale unica di committenza in vigore dal 1° luglio 2015

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

		la nomina della commissione di gara	4	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	"n° dichiarazioni/n° commissari	in atto			
		la gestione delle sedute di gara; la verifica dei requisiti di partecipazione	5	"azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	"Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione."					

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

Area Contratti pubblici	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	4	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o permettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Checklist di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	Checklist interna	in atto	Segretario comunale	ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici. L'indicatore può essere calcolato valutando, ad esempio, il rapporto tra il numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed il numero totale di soggetti aggiudicatari sempre riferiti ai due anni presi in esame. Quanto maggiore è questo rapporto tanto minore sarà la diversificazione delle aggiudicazioni tra più operatori economici.	
-------------------------	---	--	---	---	---	-------------------	---------	---------------------	---	--

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Contratti pubblici	esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario;	6	alterazione successiva della concorrenza	Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI); Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.	Check list"	in atto	A seconda dei settori coinvolti i responsabili degli Uffici	Numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Sebbene le varianti siano consentite nei casi espressamente previsti dalla norma, la presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti dovrà essere attentamente analizzata, verificando le cause che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Stessa verifica per le proroghe contrattuali, se frequenti. Fermo restando che le proroghe non sono consentite dalla norma, in alcuni casi le amministrazioni prorogano i contratti per brevi lassi di tempo al fine di garantire la continuità delle prestazioni in attesa di nuove aggiudicazioni o della possibilità di adesione ad accordi quadro.	motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante, con specifico riferimento al requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la giustifica, o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione della relativa perizia la concessione di proroghe dei termini di esecuzione, il mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti, la presenza di contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore derivante dalla necessità di modifica del progetto, l'assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento,

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

		ammissione delle varianti;	9	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore						
		verifiche in corso di esecuzione;	9	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto						
		Sicurezza sul lavoro	9	alterazione successiva della concorrenza						
		apposizione di riserve;	9	lievitazione fraudolenta dei costi						
		gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore						
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale						

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Contratti pubblici	rendicontazione	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) rendicontazione dei lavori in economia	4	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) rendicontazione dei lavori in economia	specificazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo."	In atto		Segretario comunale/Giunta comunale/responsabili degli uffici	Scostamento medio dei costi può essere calcolato rapportando gli scostamenti di costo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Per il calcolo dello scostamento di costo di ciascun contratto sarà necessario fare la differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale e rapportarla poi al valore iniziale. Tempi medi di esecuzione degli affidamenti: riportare gli scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione del contratto ed il relativo tempo previsto da progetto inizialmente previsto.	l'incompletezza della documentazione inviata dal RP ai sensi dell'art. 10 co. 7, secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 il mancato invio di informazioni al RP (verbali di visita; informazioni in merito alle cause del protrarsi dei tempi previsti per il collaudo); l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite.

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
					Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	in atto		Responsabile ufficio finanziario		mancata indicazione CIG/SMART CIG negli strumenti di pagamento
					1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	in atto				
					1. particolare cura nella stesura dei capitolati di gara che prevedano la qualità e la quantità delle prestazioni attese 2. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	in atto		Responsabile dell'Ufficio destinatario del Servizio/Fornitura		
Trasversale	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami..	In atto		Segretario comunale	regolamento procedimento amministrativo e accesso	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Servizi Demografic i	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Formalizzazione di delle procedure e delle modalità di accesso a dati anagrafici. Adeguamento periodico del documento programmatico della sicurezza, del regolamento tutela riservatezza dati personali e di quello in materia di dati sensibili	in atto		Responsabile Ufficio Demografico	Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali trattati dagli Uffici comunali e di quello in materia dei dati sensibili aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza	
Area Servizi Demografic i	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	3	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni relative alle iscrizioni anagrafiche e alle variazioni checklist interna	in atto		Responsabile Ufficio Demografico	coordinamento con le azioni del corpo di polizia municipale l’operatore utilizza una checklist del programma e-demos gli accertamenti vengono effettuati previo sopralluogo del personale del Corpo di polizia locale Rotaliana – Königsberg	
trasversale	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	regolamentazione integrativa delle disposizioni nazionali e provinciali	in atto		Responsabile Ufficio Demografico Segretario comunale Responsabile ufficio tecnico	regolamento di polizia mortuaria	
Area Risorse economic e	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni mancato rispetto dell’ordine cronologico di arrivo	1. Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione 2. Effettuazione puntuale dei controlli	esplicitazione del procedimento amministrativo e delle verifiche necessarie (DURC- VERIFICA INADEMPIENTI)	in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Vedi disposizioni in materia di certificazione crediti/fatturazione elettronica/split payment	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
					1. Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura	attraverso le verifiche consentite dal software				
Area tecnica	Patrimonio	Alienazioni patrimoniali e permute	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Stime del valore non conformi	utilizzo corretto delle norme tecniche e delle linee guida di valutazione. Motivazione adeguata nel provvedimento di fissazione del valore	in atto	Collaboratore Tecnico, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale		
					Formalizzazione della procedura di alienazione (trasparenza) Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare	regolamentazion e integrativa della normativa provinciale	in atto	Segretario comunale	regolamenti di contabilità	
Area Risorse economiche	Patrimonio	Assegnazione beni comunali	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1. Definizione criteri /regolamento per assegnazione dei beni e modalità di accesso	in atto	in atto	competenza Giunta comunale Segretario comunale	regolamentazione comunale (contributi e partecipazione)	
					1. Creazione dell'albo delle associazioni 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	in atto				

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Risorse economiche	Tributi e entrate patrimoniali	Controlli/accertamenti sui tributi/entrate pagati	6	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Controllo puntuale delle situazioni come da regolamento o definizione di criteri predeterminati per il controllo a campione regolamentazione comunale stime valore aree fabbricabili Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli	in atto		Responsabile Tributi presso l'Ufficio per la Gestione Associata Servizio Tributi	l'ufficio esegue puntualmente i controlli, effettua i monitoraggi nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari, tenuto conto delle sentenze e dei pareri inerenti la materia	
Area Risorse Umane	Personale	tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing)	6	scarsa tutela	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione		30/6/ 2016	Segretario comunale		
Area Risorse Umane	Personale	monitoraggi per verificare l'esistenza di situazioni in cui dipendenti pubblici cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001:	6	Mancato rispetto della normativa	Inserimento di una clausola specifica in ordine al rispetto della disposizione di legge in tutti gli inviti a presentare offerta	In atto		Segretario comunale	specificazione di apposito formulario da inserire nei capitolati e lettere invito a presentare offerta	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Risorse Umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione. Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie. Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	verifica preventiva possibilità di utilizzare personale di altri enti del territorio, come previsto dalle disposizioni provinciali. Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine. Creazione di griglie per la valutazione dei candidati. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti. Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	normativa provinciale regolamentazion e a livello comunale	in atto	Segretario comunale	verifica preventiva presso la Comunità Rotaliana- Königsberg e i Comuni del territorio della possibilità di utilizzare personale in servizio presso i predetti enti. Ricorso a graduatorie attive di altri Enti. Disciplina nei regolamenti del personale	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

Area Risorse Umane	Personale	Mobilità tra enti	2	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità. Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Pubblicazione dei bandi di selezione Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	disciplina contrattuale regolamentazion e comunale	già in atto	Segretario comunale	art. 73 e ss del CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 regolamento organico del personale dipendente	
Area Risorse Umane	Personale	Progressioni di carriera	1	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione. Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica requisiti in capo ai commissari Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	disciplina contrattuale e regolamentare	in atto	Segretario comunale Giunta comunale, per la nomina delle commissioni	CCPL e regolamento organico del personale dipendente	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione	Pubblicizzazione anche sul sito internet delle modalità di accesso al contributo e della tempistica Stesura regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri di erogazione. Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione	regolamento comunale definizione modulistica	già in atto	Responsabile Ufficio ragioneria Giunta comunale, è il soggetto competente alla quantificazione e all'individuazione del beneficiario.	regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni, enti pubblici e soggetti privati rispetto degli obblighi trasparenza ai sensi dell'art. 7, c.4 della legge regionale 13/12/2012, n. 8 per gli atti di attribuzione e concessione di vantaggi economici, anche indiretti a enti pubblici e privati di importo superiore ai 1000 euro che acquistano efficacia legale con la pubblicazione sul sito internet del Comune per la durata di cinque anni, nella sezione "Amministrazione trasparente	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del corretto utilizzo	disciplina della materia esplicitazione degli obblighi a carico del beneficiario negli atti di concessione	regolamento comunale modulistica controlli puntuali	in atto	Segretario comunale la concessione degli spazi è di competenza della Giunta comunale	regolamento concernente la concessione delle autorizzazioni per l'uso degli edifici scolastici e delle loro attrezzature e spazi verdi Regolamento d'uso del locale dell'edificio adibito a spogliatoi del centro sportivo comunale e delle sale pubbliche in genere regolamento d'uso in caso di gestione diretta dell'impianto da parte del Comune di Fai della Paganella	
Area Servizi alla persona	Servizi prima infanzia	Contributi servizio tagesmutter	1	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	informazioni sulle opportunità e le modalità di accesso Stesura regolamento verifica ICEF	pubblicazione sul sito internet delle necessarie informazioni	in atto	Responsabile Ufficio ragioneria	regolamento per il sostegno del servizio di "nido familiare" – tagesmutter	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
Segreteria Generale	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti	2	Disomogeneità nella valutazione delle richieste Violazione della privacy	Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce Stesura del regolamento 1. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili predeterminazione criteri per l'effettuazione dei controlli dei requisiti	pubblicazione sul sito internet delle necessarie informazioni protocollo informatico P3 In atto	in atto	Segretario comunale	Regolamento per il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi	
Segreteria Generale	Amministratori	Nomine politiche in società in house e controllate	1	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1. Procedura formalizzata (protocollo informatico P3) che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla norma. 2. Richiesta di curriculum 1. Disciplina compiuta nel provvedimento consiliare assunto all'inizio di consiliatura	assolvimento obblighi trasparenza	in atto	Segretario comunale Consiglio comunale	trattasi di atti di natura politica la cui disciplina si rinviene nella legge e nell'atto consiliare sulla nomina dei rappresentanti dei comuni	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità X impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/indicatori	Tempis tica	responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/Indicato ri di contesto	Anomalie
------	--------	-----------------------	---	--------------------	------------------	-------------------	----------------	--------------	---	----------

					1. Creazione di supporti operativi per il controllo dei requisiti da dichiarare			Segretario comunale		
--	--	--	--	--	---	--	--	---------------------	--	--

